

I LAVORI SUL TERRITORIO

Anche noi del Comitato siamo lieti della esecuzione di lavori da parte del Consorzio nell'ambito del dettato statutario. Si tratta tra l'altro di lavori che attengono in gran parte alla sicurezza degli sciatori e dei pedoni, che si sono resi necessari dopo che la vecchia scalinata in metallo è stata rimossa. Il tutto pertanto attiene alla sicurezza della "viabilità" sul territorio che, in un PAESE NORMALE, SAREBBE COMPETENZA dell'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.

Questo argomento non è di poco conto, in quanto tutti sarebbero, ad esempio, felici che fosse messa a norma la strada che da Montecampione porta al Plan e che fosse anche asfaltata, togliendo tutte le buche e le sconessioni varie. Noi comunque non lo saremmo, e pensiamo che neppure tutti i montecampionesi sarebbero felici, se a fare questi lavori stradali fosse il Consorzio. Le due cose sono più connesse di quanto si possa immaginare e l'argomento è ben noto ai due consiglieri del CdA del Consorzio che sono intervenuti ad autogloriarsi di quanto sopra "realizzato" e che "purtroppo" rientra già nelle competenze statutarie del Consorzio. **Sono gli stessi, infatti, che hanno deliberato in CdA la linea da seguire nella causa avanti il Tribunale di Brescia e sostenuto dunque la tesi giuridica che il Consorzio è "l'erede degli obblighi convenzionali di Alpiaz nei confronti dei Comuni" e che la riforma dello Statuto (targata Comitato) è inutile,** in quanto non potrà superare le convenzioni tra Alpiaz ed i Comuni che prevedevano che la società si occupasse di TUTTO (anche ovviamente della strada che porta al Plan).

Dunque, che i due arrivino un giorno ad autogloriarsi anche della sistemazione di quella strada, PREVISTA dalle CONVENZIONI con Artogne e dal vecchio Statuto a carico di Alpiaz (con tutto quanto il resto, uno per tutti il depuratore) non è un fatto assurdo, ma è da essi fortemente voluto, con tutto il CdA consortile "a trazione Comuni". Del resto questi comportamenti e queste decisioni non sono altro che la realizzazione nei fatti della "Fondazione", idea mai da loro abbandonata, ma anzi realizzata a piccoli passi in attesa della rimozione degli "ostacoli" che ancora le si frappongono.

Vedremo quali saranno le reazioni dei consorziati se quella loro sciagurata tesi portata in Tribunale dovesse trovare accoglimento.

MA DOVREMO ARRIVARE FINO A QUEL PUNTO DI "TAFAZZIANA" AUTODISTRUZIONE PER CAPIRE DOVE LORSIGNORI CI VOGLIONO PORTARE ?

Veniamo ora ad un altro fatto che il Comitato aveva anticipato e previsto : la costruzione di "rotonde" con i nostri soldi. Ne abbiamo scritto più volte ed ecco che anche questa nostra logica previsione si è purtroppo realizzata. **E' la "rotonda" di Pian Camuno,** altra opera di cui si parla in questi giorni. Con essa viene fatto un altro passo da parte del sindaco Pe, per prendere in giro i montecampionesi. Viene da lui spacciata nell'articolo del *Giornale di Brescia*, come necessaria quasi solo per Montecampione...

Così il sindaco Pe pensa di giustificare la TASI che ha imposto ai consorziati !

Ci costruisce delle "rotonde"... e che vogliamo di più !? Solo che le costruisce, come quelle già costruite, **con i nostri soldi, come sempre, nel "capoluogo".**

Anche in questo caso, che altro dovranno combinare questi Comuni perché ci si renda conto di quanto sono solo ed unicamente **rapaci** e che da Montecampione vogliono solamente soldi per loro ?

Viene anche in mente la dichiarazione del sindaco *Cesari*, questa volta di Artogne, che non metterà la TASI per il 2015, mentre sappiamo tutti che il governo sta unificando tasse ed imposte comunali. E allora anche la dichiarazione di *Cesari* è un'ulteriore presa in giro di noi montecampionesi !!

Ci pagheremo due volte tutti i servizi, anche la raccolta rifiuti, con *lorsignori del CdA* che abbaieranno alla luna per fini elettorali, ma continueranno perveracamente a lavorare per i Comuni (e contro gli interessi dei consorziati), per dare loro ancora di più : "Il Consorzio erede degli obblighi convenzionali di Alpiaz" e la (contro) riforma dello Statuto, con tutto quanto di pauroso per noi tutti ne conseguirà.

18.06.15

IL COMITATO PER MONTECAMPIONE

www.comitatomontecampione.it